Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- q Valutazione Ambientale Strategica (VAS) art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- q Verifica di Assoggettabilità alla VIA art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

II Sottoscritto VINCENZO COPPA.

in qualità di portatore di interesse qualificato, nonché comproprietario di immobile di antica costruzione denominato "Masseria Recupa di Scardinale" sito nel Comune di Gravina in Puglia in località Conche di Trinca, distante 8 km circa in linea d'aria

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al

- q Piano/Programma, sotto indicato
- X Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 24,81 MW, con sistema di accumulo da 10 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Gravina in Puglia (BA). Rinnovabili Sud Due S.r.l.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- q Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- q Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- q Atmosfera
- q Ambiente idrico
- q Suolo e sottosuolo
- q Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- q Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- **X** Monitoraggio ambientale
- q Altro (specificare)

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale valutazioni ambientali

Milano, 06 marzo 2024

Oggetto: Progetto di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 24,81 MW, con sistema di accumulo da 10 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Gravina in Puglia (BA). Rinnovabili Sud Due S.r.l.

Premessa:

tenuto conto che dalla lettura del progetto lo stesso:

- propone la "realizzazione un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile; nello specifico, è prevista la realizzazione di un parco agro-fotovoltaico da 23,78 MWp, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da realizzarsi alla Località San Felice del Comune di Gravina in Puglia, in provincia di Bari";
- "Il sito interessato alla realizzazione del parco agro-fotovoltaico è ubicato alla località San Felice, per la precisione in località Conche di Trinca, del comune di Gravina in Puglia, in provincia di Bari, distante circa 8 Km a Nord-Est dal centro abitato di Gravina in Puglia, e a circa 38 km a Sud-Ovest dal centro abitato di Foggia";
- Il progetto interessa un contesto territoriale collocato "nell'Ambito Paesaggistico dell'Alta Murgia, all'interno della Figura Paesaggistica della Fossa Bradanica".

Controindicazioni

Gli effetti negativi sulla competitività attuale dell'attività agricola e soprattutto di quella pastorale favorendo l'abbandono dei fondi. Non è imputabile ad "una scarsa infrastrutturazione sia a servizio della mobilità che a servizio della produzione agricola" Ma alla necessità di valorizzare la produzione agricola di qualità (cerealicola e leguminose) tipica di questo territorio al fine far uscire dalla

competizione sui prezzi (che sta schiacciando inesorabilmente verso il basso la redditività delle imprese agricole tradizionali).

Tale valorizzazione passa attraverso la riscoperta delle colture tipiche del territorio

- l'utilizzo di pratiche agricole rispettose del territorio (che garantiscano la salvaguardia delle caratteristiche biologiche e naturalistiche;
- l'utilizzo di scelte di cultivar che impediscano il grave dissesto ideologico che colpisce gravemente il territorio di interesse del progetto;
- L'utilizzo di tecniche agricole rispettose dell'uso dell'acqua (di chi questa zona è sorprendentemente ricco);
- La formazione di una nuova classe di imprenditori agricoli dotati di conoscenza tecnico scientifiche in grado di valorizzare correttamente le produzioni nel contesto geologico/territoriale/culturale in cui operano;
- La salvaguardia un territorio di straordinaria bellezza che interagisce con la città di Gravina perla presenza di numerosi siti archeologici segnalati dal professore A. Small dell'università di Edimburgo sia dalla prof.ssa dell'università dell'Ontario in Puglia sia la città di Irsina che divenuta una dei borghi più belli d'Italia proprio grazie al Paesaggio che la ricorda e che si può ammirare dal suo belvedere che ricomprende anche i luoghi interessati dal suddetto progetto.
- L'indagine svolta dalla società è stata incompleta rilevando solo alcuni aspetti che riporto qui di seguito:
 - la presenza di due alberi monumentali censiti dal webgis realizzato dal MASAF, si veda figura precedente. Si riportano di seguito le informazioni disponibili sul portale: 1) Leccio Quercus ilex L., altezza: 22 metri di diametro 340 cm.

Trascurando che:

- I due alberi monumentali sono censiti nel registro nazionale degli alberi monumentali a tutti gli effetti e le affermazioni fatte sono fuorvianti e confutabili consultando gli atti regionali e le pubblicazioni già avvenute (si consulti il secondo volume dell'Atlante degli alberi monumentali di Puglia presentato in Regione Puglia nel novembre del 2023 dove nella pagina introduttiva al sommario la Regione ha voluto proprio ritrarre i lecci della Masseria Recupa di Scardinale) e inoltre gli alberi sono accessibili al pubblico chiedendo appuntamento ai proprietari cosa che none stata effettuata o consultando le forze dell'ordine competenti;
- la masseria localizzata nel Comune di Gravina di Puglia (Ba), è stato sottoposto a tutela, secondo l'art.10 comma 3 lettera a) del D.lgs. 42/04, con decreto del 14.09.2012 prot. 8975 in quanto bene di particolare interesse storico-artistico;
- è in fase di riconoscimento di monumentalità al gelso della Masseria posto nella particella appartenente alla sig. Amati Chiara;
- il sottoscritto Vincenzo Coppa è vincitore di un bando della regione Puglia per la creazione di un hub culturale nella già menzionata Masseria essendo il territorio stato dichiarato di pregio da un punto di vista rurale e paesaggistico dalla stessa Regione Puglia e degno di una attività di valorizzazione;
- Rif PNRR M1C3 Turismo e Cultura Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022. PROGETTO ID PNRR-M1C3-2.2-2022-004906 (progr. 1049);
- tutto il territorio è circostante è disseminato di presenza archeologiche che vanno dall'età preistorica all'età peuceta e romana come dimostrano gli studi di pubblicati da Alastair Carola Small dell'università di Edimburgo: "Archaeology on the Apulian—Lucanian Border" e da Maureen Carrol dell'università dell'Ontario: "The making of a Roman Imperial estate: Archaeology in the vicus at Vagnari, Puglia" presentati il 23/9/22 a Gravina in Puglia presso la Fondazione Pomarici Santomasi
- il territorio si pone sul percorso di vista della via Appia Regina Viarum così come previsto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

• l'area è colpita da forte - dissesto idrogeologico che causa lo scivolano delle colline verso il fondovalle per cui è sconsigliabile ogni intervento di insediamento di attività produttive a carattere industriale i cui rischi ambientali e di responsabilità civile sarebbero importanti e difficilmente assicurabili.

Per tutti questi motivi <u>riteniamo il progetto non solo incompatibile ma addirittura dannoso per uno sviluppo armonioso e del territorio</u>, dei suoi abitanti e degli operatori che vi operano.

Con i miei migliori saluti.

Vincenzo Coppa

Milano, lì 06/03/2024

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione	
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso	
Allegato XX -	(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se
presente)	

Luogo e data Milano 06/03/24 (inserire luogo e data)